

## **MOZIONE NUMERO 7**

### **Consigliera Paola Soragni**

“Grazie, allora abbiamo presentato questa mozione proprio per dare più servizi agli anziani, alle persone che sono in difficoltà economica e si trovano magari isolati, si trovano in situazioni disagiate, magari isolati anche senza parenti magari o, comunque, che non hanno disponibilità di muoversi autonomamente. Parliamo degli anziani, parliamo delle persone, io ho indicato nella mozione degli over 75 anni, over 75 che hanno non soltanto le difficoltà a muoversi, deambulare ma hanno anche difficoltà economiche. Pertanto con questa mozione chiediamo di dar vita ad un tavolo tecnico tra il Comune e il gestore della mobilità a Reggio Emilia per valutare la gratuità dei servizi dei mezzi pubblici per gli anziani che si trovano in particolari necessità economiche, difficoltà economiche. Naturalmente tramite esibizione di ISEE, tutto da fissare in questo tavolo tecnico che auspico che possa essere formato. Naturalmente ci sono anche altre agevolazioni vengono passate per gli anziani che sono previste poi anche da regolamenti regionali però non la gratuità. La gratuità la troviamo anche in altre città quindi vorrei che a Reggio Emilia se la chiamiamo la città delle persone sia effettivamente la città delle persone e prenda in considerazione le difficoltà degli anziani che sono appunto isolati e magari non riescono a svolgere le normali, le loro normali necessità, come fare la spesa, come andare a fare le visite mediche o anche semplicemente a recarsi in posti dove vi è una coesione sociale, dove possono stare con con altre persone, quindi sentirsi anche meno soli, grazie.”.

### **Presidente Emanuela Caselli**

“Apriamo la discussione sulla mozione numero 7. Non vi sono iscritti diamo la parola al Vicesindaco Matteo Sassi.”.

## **Vicesindaco Matteo Sassi**

“Grazie Presidente, signore Consigliere e signori Consiglieri ho letto con attenzione la mozione proposta dalla consigliera Soragni e firmata direi da tutto, quasi tutto, il Gruppo del Movimento 5 Stelle. Posso dire questo, che fin dal 2016 e, con più precisione dall’8 marzo del 2016 quando la Giunta comunale approvò una delibera dal titolo ‘Trasporto pubblico locale, recepimento dell’accordo regionale per la definizione di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico locale a favore di categorie sociali per gli anni 2016-2018 determinazione delle tariffe’ eccetera, eccetera. Questo è stato il primo accordo che abbiamo sottoscritto in sede locale con le parti sociali, con le organizzazioni sindacali in ordine al TPL al trasporto pubblico locale. Ne sono seguiti altri e l’ultimo è molto recente perché è del giugno del 2018, tant’è che il 12 giugno del 2018 approviamo quella che è la nuova delibera relativa al TPL e alle misure di agevolazione per coloro che ne fanno ne fanno richiesta. Ora, ci sono coloro che possono accedere a delle agevolazioni, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. Sono le famiglie numerose con quattro o più figli che, in realtà, il nostro accordo locale ha potenziato riferendoci alle famiglie con tre o più figli. Sono gli anziani, uomini e donne chiaramente, intendendo con anziani coloro che hanno più di 65 anni, quindi non 75 come viene proposto all’interno della della mozione. Poi chiaramente ci sono le persone disabili e i percettori di misure di contrasto alla povertà, il RES e il Rai sostanzialmente, il reddito di inclusione e chissà potenzialmente anche un’evoluzione di questa misura in futuro. Ora, che cosa prevede questo accordo, prevede che per ciascuna di queste condizioni, diciamo così, sociali che possono, quindi, essere legate ad elementi anagrafici, a delle disabilità, delle patologie o ad un nucleo familiare numeroso, sono previste delle tariffe. In particolar modo per quanto riguarda gli anziani ultrasessantacinquenni, con un reddito compreso fra 0 e 8.000 di ISEE, quindi non parliamo chiaramente di euro ma parliamo di ISEE, l’abbonamento urbano costa 81 euro all’anno. Allo stesso modo questo è il valore dell’abbonamento cumulativo, plurizonale, pensiamo a quelle linee urbane come la Linea 1 o la Linea 2 che fanno capolinea anche in

altri comuni al di fuori di quello del Comune capoluogo, se la tariffa è sempre di 81 euro all'anno. E così anche l'abbonamento cosiddetto extraurbano plurizonale. Per coloro che hanno un reddito compreso tra 8.001 e 15.000 di ISEE, valori ISEE la tariffa passa da 81 euro a 148 euro all'anno. Ora quello che capite chiaramente da questo accordo fatto con le parti sociali e che, nell'accordare delle misure di agevolazione al trasporto pubblico locale, utilizziamo l'indicatore della situazione economica equivalente. Questo perché ce lo impone la normativa, che noi crediamo sia una buona normativa, perché soprattutto in un tempo di scarsità di risorse qual è il nostro, non è possibile, come dire, erogare dei contributi a prescindere dalla condizione economica, patrimoniale e sociale. Questa misura è dunque stata potenziata, a seguito di un accordo con le organizzazioni sindacali, e c'è l'impegno dell'Amministrazione comunale a rivisitare costantemente ogni anno i contenuti dell'accordo, a cominciare da una lettura di quelle che sono, di quelli che sono i dati di attività. E' un accordo fatto ovviamente con Cgil, Cisl e UIL con le associazioni sindacali dei pensionati, l'agenzia per la mobilità ha fornito il supporto tecnico proprio per valutare queste misure. Conosco il parere, come dire, sarebbe iniquo soprattutto inefficiente sul piano della spesa pubblica accordare delle misure addirittura di gratuità a prescindere, diciamo così, dalla posizione economica e patrimoniale. Aggiungo questo e concludo, oltre a queste misure, ci sono misure, di cui pure abbiamo già discusso in quest'Aula, e mi riferisco ovviamente a tutte quelle esenzioni, anche totali, che vengono accordate dal servizio sociale, a prescindere dalla questione anagrafica. Ovviamente questa è una facoltà che ha il servizio sociale, che hanno le singole assistenti sociali, proprio per andare a rispondere a dei bisogni emergenti dal punto di vista economico ma anche sociale e non solo, tuttavia è questo. C'è un'altra misura molto importante, perché qui si fa riferimento anche alla fragilità, diciamo così, di anziani o di grandi anziani, parlando di persone ultrasessantacinquenni. Ora tutti coloro che hanno una condizione di invalidità o di disabilità, proprio su attivazione del servizio sociale, possono contare su ulteriori servizi agevolati ovvero una forma di trasporto pubblico dedicata, mirata e che, come sapete, gestiamo tramite le farmacie comunali riunite, che ovviamente hanno

appaltato quel servizio a degli operatori economici. Parliamo di diversi milioni di euro ogni anno che investiamo per il trasporto di persone disabili o di persone invalide. È chiaro che queste misure, cioè quelle dei trasporti, le agevolazioni del trasporto pubblico locale e le misure a sostegno della mobilità delle persone invalide o disabili, sono misure del tutto complementari e servono, ovviamente, bisogni molto diversificati ma presenti nella nostra, nella nostra realtà. Ecco perché, come Giunta, insomma il nostro orientamento non è quello di esprimere un parere favorevole per le ragioni che ho testé richiamato, grazie.”.

### **Presidente Emanuela Caselli**

“Grazie Vicesindaco, Matteo Sassi. Apriamo pertanto la fase della dichiarazione di voto relativamente alla mozione numero 7. Chiede di intervenire la capogruppo Paola Soragni e ne ha facoltà. Non è un capogruppo, Consigliera.”.

### **Consigliera Paola Soragni**

“Grazie, la nostra proposta non è che è previsto a tutti, naturalmente in base all’ISEE che è da stabilire sempre a tavolino. Quindi non che venga dato a tutti gli over 75, però mi piacerebbe arrivarci col tempo, magari prossima amministrazione chissà. I 75 anni, comunque, sono persone che non soltanto hanno diritto ad andare dal medico, in base alle proprie invalidità e difficoltà, ma sono anche persone che hanno diritto alla socialità che, purtroppo in un Paese come è il nostro, dove ci sono tanti anziani, tanti vecchi, il paese dei vecchi, bene, bisogna non lasciarli da soli. Queste persone hanno diritto di poter avere i mezzi e gli strumenti per stare in mezzo agli altri, grazie. Naturalmente il nostro voto è a favore.”.

### **Presidente Emanuela Caselli**

“Proseguiamo con la dichiarazione di voto, chiede di intervenire il Consigliere Giorgio Campioli e ne ha facoltà.”.

### **Consigliere Giorgio Campioli**

“Pur convincendomi assolutamente sulle motivazioni portate dall’assessore, voto in difformità e devo proprio però spiegare perché. Consigliera Soragni non è una piaggeria però, secondo il mio parere, ci sto pensando da un po’ di tempo, non è tanto per una questione sociale, quella dei trasporti pubblici, ma per una questione che riguarda, per una questione che riguarda espressamente il tema della salute e dell’inquinamento della nostra regione e di altre regioni limitrofe alla Pianura Padana. Solo per questo ritengo indispensabile ragionare in futuro su una gratuità progressiva di tutto l’impianto legato al trasporto pubblico, perché senno qui non ci si salta fuori e non, quindi, per una questione sociale che secondo me è ben coperta da tutte le azioni messe in campo da questo Comune e da questa Amministrazione, ma su una questione molto più complessiva e globale che riguarda la salute di tutti i cittadini ritengo che sia inderogabile il dover ragionare sulla gratuità.

Io lo so che potrebbe essere una posizione confusa con quelle sessantottine, credo che invece questa sia una posizione su cui gli amministratori dovranno ben ragionare in futuro per evitare che ci sia ammalati tutti in questa pianura. Non credo che sia soltanto il problema di Reggio, non credo che sia il problema dell’Emilia-Romagna. Credo che comunque una progressiva gratuità, lavorando soprattutto sulla regolamentazione e coinvolgendo tutti i cittadini, il trasporto pubblico possa in un qualche modo fermare il degrado legato all’inquinamento atmosferico, grazie.”.

### **Presidente Emanuela Caselli**

“Non vi sono altri iscritti per quanto riguarda la dichiarazione di voto, si può esprimere l’aula con il voto. Dichiaro aperto il voto. Dichiaro chiuso il voto. Il voto espresso 23 consiglieri presenti, 23 votanti, 6 favorevoli, 14 contrari e 3 astenuti. Aspettiamo la stampa per il voto nel dettaglio, grazie. Allora sono 23 i Consiglieri presenti, 3 consiglieri astenuti, Caccavo Campioli e Vinci. Hanno votato no: Aguzzoli, Cappelli, Caselli Cigarini, Davoli, De Franco, De Lucia, Franceschini, Montanari Morelli, Rivetti, Scarpino, Terzi e Vergalli. Respinta la mozione numero 7. Proseguiamo con la ODG ex articolo 20 numero 1 del Consigliere Gianni Bertucci. Diamo pertanto la parola al primo firmatario Consigliere Gianni Bertucci.”.